

Al Dirigente Scolastico

Cc:
Al Presidente del Consiglio di Istituto
Ai Componenti del Consiglio di Istituto
Ai Signori Docenti
Agli alunni
Alle famiglie degli alunni
Al personale ATA

Milano, 21 giugno 2107

Noi genitori del Cdi, in rappresentanza della maggioranza dei genitori della scuola, desideriamo portare alla vostra attenzione e chiediamo che vengano messe a verbale alcune considerazioni importanti in merito alla rinnovata votazione pro o contro la settimana corta.

Oggi questo CDI si trova, per il terzo anno consecutivo, a dover decidere se adottare, per il prossimo anno scolastico, la settimana corta nonostante l'utenza (studenti e genitori) si sia ripetutamente espressa in modo contrario.

Vogliamo ricordare ai presenti che sia a Giugno 2015 che Luglio 2016, i membri del precedente consiglio avevano chiesto che il punto venisse stralciato e che si aprisse un tavolo condiviso tra docenti, studenti e genitori dove discutere, nel corso del nuovo anno scolastico, un progetto più articolato sia dal punto di vista didattico che di distribuzione oraria.

Purtroppo, ancora una volta, la richiesta dell'utenza è stata completamente disattesa. Non solo la commissione non è mai stata ufficialmente definita ma il gruppo di genitori che si erano proposti di farne parte non è mai stato consultato nella fase progettuale ma è stato convocato solo il giorno precedente il voto del Collegio Docenti quindi senza possibilità alcuna di replica o integrazione.

Se sono discutibili le modalità e i tempi con le quali si è arrivati, ancora una volta, a votare una questione così importante, colpisce ancora di più dover constatare che il nuovo progetto è stato votato dalla maggioranza dei docenti nonostante sia quasi totalmente identico a quello precedentemente stralciato.

Così, ad un passo dalla fine della scuola, noi ci siamo visti costretti ancora una volta a chiedere ai genitori, attraverso una consultazione online, il loro parere in merito e, di nuovo, il risultato si è rivelato identico: la maggioranza delle famiglie è contraria ad un "progetto settimana corta" che sembra tener conto soltanto delle esigenze organizzative scolastiche (gli open day, la gestione dei docenti e del personale ATA) e non invece degli studenti e le loro famiglie con quelle priorità già più volte evidenziate e sempre disattese che possiamo riassumere nei seguenti punti:

- garantire una organizzazione scolastica compatibile con una buona qualità di vita e di studio degli studenti.

Nel progetto proposto con 7 ore di lezione per cinque giorni dove a prevalere sono solo i tecnicismi della scansione oraria e del sabato libero per tutti rispetto alla progettazione didattica, aumenteranno le difficoltà di attenzione e di concentrazione nelle ultime ore della mattina e il numero delle materie da preparare ogni giorno, inoltre si ridurranno i tempi di studio pomeridiano e da dedicare ad attività extrascolastiche e sportive soprattutto per i moltissimi studenti pendolari.

- garantire dinamiche inclusive
E' necessario rispettare, così come definito nel PTOF, i tempi adeguati di apprendimento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sia a scuola che a casa nel rispetto delle normative vigenti.
- Garantire tempi e modalità dei pasti idonei ad una corretta alimentazione per adolescenti in crescita.

Vorremmo sottolineare inoltre che nella proposta didattica a sostegno del progetto su 5 giorni invece che su 6 si afferma di volere:

- Rimodulare la didattica in funzione della multidisciplinarietà, per un insegnamento più efficace, che miri ad alzare livelli ed arricchire i contenuti.
- Una didattica più partecipata attraverso la messa in atto di progetti proposti e condivisi dalle materie e dai Consigli di Classe.

entrambe le cose , a nostro parere, dovrebbero essere applicate a prescindere dal numero delle ore e dei giorni settimanali quale prassi normale per una didattica che si basa sull'arricchimento delle competenze e sull'ampliamento dell'offerta formativa.

A conclusione di questa nostra riflessione noi, in qualità di rappresentanti dei genitori, chiediamo a tutti i membri di questo CDI di prendere atto che, ancora una volta, il progetto così come formulato non è condiviso dalle famiglie e ci auguriamo che tutte le componenti tengano conto del parere espresso ancora una volta da studenti e genitori.

Qualora il progetto dovesse ottenere la maggioranza di voti favorevoli da parte dei membri di questo CDI, chiediamo che sia attivato in via sperimentale solo per l'anno scolastico 2017/18 e sottoposto, prima della fine della scuola, a consultazione ufficiale e organizzata dalla Scuola, per sapere l'indice di gradimento da parte dell'utenza.

Ringraziamo tutti per la collaborazione.

I genitori del CDI
Cristina Margarini Presidente
Elena Gatti Vicepresidente
Mara Portesan
Valeria Rasini